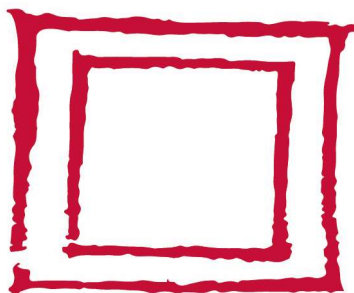


FONDO DELUCA



La Fondazione Luigi Piseri ha ricevuto dal Coro San Bartolomeo di Brugherio un cospicuo patrimonio bibliografico e discografico raccolto nel tempo dal Direttore - per oltre 25 anni - della compagine, *Raffaele Deluca*, prematuramente scomparso a dicembre 2025 e al cui nome è intitolato il fondo costituito da questa imponente raccolta.

L'intenzione è di ricordare e celebrare la figura di chi caparbiamente si è impegnato a raccogliere tutto questo materiale, e di renderlo disponibile, con diverse modalità, oltre che a chi frequenta la Scuola di Musica Luigi Piseri e ai coristi del Coro San Bartolomeo, anche ad interessati, appassionati e studiosi esterni.

Il fondo era nato dall'idea dello stesso Deluca del progetto "*Biblioteca musica sacra a Brugherio*", poi non realizzato, basato sul modello del Klosterplan, la pianta dell'Abbazia di S. Gallo in Svizzera, che vedeva collocata la biblioteca vicino all'abbazia; anche il logo scelto per connotare la biblioteca, e ora mantenuto nell'identificazione del fondo, riprendeva il segno grafico tracciato dall'amanuense carolingio per distinguere sulla mappa i locali della sagrestia destinati a tale scopo.

Il patrimonio consta di circa 4.000 unità circa ed è stato raccolto a partire dal 2006. Oltre a partiture corali e opere musicologiche acquistate dal coro ne fanno parte numerose partiture e libri moderni donati da importanti istituzioni culturali e musicali quali la Biblioteca del Conservatorio di Milano, l'Archivio-Biblioteca dell'Accademia Filarmonica di Bologna, la Biblioteca capitolare del Duomo di Milano. Fanno parte del fondo anche una cospicua raccolta di cd di musica sacra e non di materiale musicologico appartenuti al prof. *Francesco Degrada* (1940-2005) già ordinario di Storia della Musica presso l'Università degli Studi di Milano, donati da *Egizia Bonelli Degrada*. Un'altra parte del fondo proviene dalla biblioteca personale di *Renato Caccamo*, giudice della Corte di Appello di Milano, morto nel 2011. Fanno inoltre parte del fondo anche un piccolo gruppo di partiture e libri che hanno accompagnato la carriera del mezzosoprano triestino *Bianca Berini*. Circa 2.000 spartiti infine sono stati offerti dalla Musicografica Lombarda di Brugherio, la tipografia che per oltre cinquant'anni (1940-2002) ha stampato edizioni musicali per conto della casa Ricordi.